

➔ **Io li capisco**

La vita è di chi la vive Andarsene è un diritto

di **Giordano Bruno Guerri**

■ Mio padre morì di un cancro lento e doloroso. Alla fine, i medici dell'ospedale ce lo fecero portare a casa con la scorta di potenti antidolorifici, perché potesse passare gli ultimi giorni in famiglia. Gli stetti sempre vicino, con mamma, e morì fra le mie braccia. Ma non voglio tramandarne un ricordo lamento e patetico, preferisco ricordare un nostro scambio di battute che ci fece fare l'ultimo sorriso insieme.

Si discuteva già di eutanasia, allora, e il babbo sapeva che ero favorevole. Lo era anche lui, ma non per sé. Amava la vita come e più di me, e si attaccava a qualsiasi speranza di farcela, di un miracolo. Oltre ai medici volle tentare anche certi stregoni, e alla fine gli sembrava di trovare conforto e benefici persino nel Gatorade.

Uno degli ultimi giorni, in una pausa fra il dolore e la morfina, mi disse, guardandomi fra il serio e il giocoso: «Oh citto - bambino, mi chiamava bambino - 'un fa' scherzi eh, con questa storia dell'eutanasia, che io 'un voglio morì».

«Occheddi, babbo, 'un t'amazzerei neanche se me lo dicessi te!». E sorridemmo, mano nella mano.

Mentivo. Se me l'avesse chiesto

l'avrei fatto, tanto soffriva. Non so come, ma l'avrei fatto. Perché gli volevo bene. Perché mi aveva protetto quand'ero piccolo, e ora toccava a me proteggerlo: nella vita o nella morte, ma sempre secondo i suoi desideri. Per questo non mi pongo neanche il problema se Martin Van Der Burgt abbia fatto bene o male ad aiutare la sua Anna a morire: Anna lo voleva, e lui le voleva bene, cos'altro c'è da chie-

IDEE Capisco chi ne fa una questione religiosa, non chi la butta sull'etica. Martin e Anna si amavano: mi basta

dersi davvero?

Capisco chi ne fa una questione religiosa, con la fede non si discute. Capisco meno chi ne fa un principio etico. La vita appartiene a chi la vive. E se chi la vive non è più neanche in grado di sbarazzarsene, ma ha lasciato scritto che non accetta di continuare a esistere per forza, allora chi gli vuole bene deve aiutarlo - leggi o non leggi - a liberarsene.

E se per compiere questo elementare atto d'amore bisogna andare in Olanda, viva l'Olanda.

www.giordanobrunoguerri.it

